

CONVEGNO ANNUALE DELLA CIPRA
25-26 OTTOBRE 2019
ALTDORF / URI / CH



La cultura può essere prodotta: le mani plasmano l'argilla, gli scalpelli scolpiscono la pietra, le pialle lavorano il legno, le macchine fotografiche catturano momenti, le corde vocali producono suoni.

La cultura può essere toccata: una cassapanca di cembro della Val Passiria, un edificio rurale in una vallata piemontese, una brocca di argilla della manifattura di Schaanwald, una croce forgiata nel cimitero di Lantsch/Lenz – tutti manufatti che raccontano storie di usanze, forme di utilizzo, materiali, paesaggi, tradizioni e del loro cambiamento.

La cultura può essere consumata: si ammirano i costumi tradizionali alpini nel Museo di Lech in Austria, si placa la fame con le Buchtel, le tipiche focaccine alla marmellata della Baviera, si ascolta meravigliati il suono delle campane e lo schiocco delle fruste con cui i bambini durante le Calende di marzo scacciano l'inverno in Bassa Engadina, si ascoltacommosi lo yodel a Malbun in Liechtenstein, si conclude il pasto con un Beaufort d'Alpage in Francia oppure ci si cura con il "Brinjevec" della nonna in Slovenia.

La cultura permea tutta la nostra vita. È espressione di resistenza e cambiamento allo stesso tempo. Ha il potere di produrre cambiamenti sulla base dei valori e delle tradizioni esistenti. In questo senso l'ha scoperta, e l'ha fatta propria, anche lo sviluppo regionale. Collega e consolida l'esistente, apre lo spazio per nuovi impulsi, scioglie le rigidità, mette in discussione presunte realtà e ne ripristina di nuove.

Con il gentile supporto di

- Ufficio Federale Svizzero per l'Ambiente (BAFU)
- Canton Uri
- Comune di Altdorf
- Fondazione Dätwyler, Altdorf
- Schweizer Lotteriefonds
- Korporation Uri
- Ufficio Federale Svizzero dello Sviluppo Territoriale ARE

Le Alpi,
un laboratorio
culturale



09:15 Registrazione

09:45 Apertura del convegno annuale

Hans Weber, direttore CIPRA Svizzera
Katharina Conradin, presidente CIPRA Internazionale

10:30 «Teatro del mondo. Laboratorio culturale. Linfa vitale.» Giovanni Netzer, direttore artistico/CH

11:15 Quali condizioni quadro sono necessarie affinché la cultura abbia successo?

Špela Mrak, Città Alpina dell'anno Tolmin/SI
Roberto Canu, Bardonecchia/IT
Köbi Gantenbein, Commissione cultura dei Grigioni/CH

12:00 Presentazione dei laboratori in plenaria

12:45 Pranzo

14:15 Laboratori paralleli a scelta

Laboratorio 1. «Vai per le Alpi» (en) Passeggiata con lerjentours. Come si acquisisce il paesaggio? In che modo il metodo influenza la nostra percezione del paesaggio? Camminare, ad esempio, è un'esperienza elaborata fisicamente.

Laboratorio 2. «creativeALPS – ripensare le Alpi» (de) Con Jens Badura, berg_kulturbüro. Uno sviluppo sostenibile dello spazio alpino richiede narrazioni motivazionali che lo rendano portatore di prospettive come spazio di possibilità per le forme auspicabili di buona vita.

Laboratorio 3. «Gottardo – il collo di bottiglia culturale dell'Europa» (de, it, fr, sl) Con Andreas Bäumlner e Boris Previšić (Università di Lucerna), Django Betschart (Iniziativa delle Alpi). „Fantasie del Gottardo, storia del Gottardo, realtà del Gottardo“. Si generano miti quando due concetti inconciliabili vengono pensati insieme: la difesa intellettuale del Paese, che fa del massiccio del Gottardo il centro fortificato a difesa del nucleo originario della Svizzera, è possibile solo grazie alla sua funzione di transito.

Laboratorio 4. «Trasmettere valori culturali attraverso il cibo alpino» (en) Con Ivana Bassi, Università di Udine e Davide Zimolo, Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica AIAB. Canederli, formaggi, brovada: la cultura gastronomica alpina ha molte tradizioni. Gli alimentari alpini sono di grande importanza per un futuro sostenibile, in quanto trasmettono i valori fondamentali della società.

VENERDÌ – 25.10.

E' quindi ancora più importante che siano rimessi in pentola e sul tavolo in maggiori quantità. La discussione su buone pratiche verrà accompagnata da una degustazione di prodotti del Friuli Venezia Giulia.

Laboratorio 5. «Mediazione culturale» (de) Con Monika Gärtner, Lechmuseum/A e Beat Hächler, Alpines Museum Bern/CH. La cultura può aprire uno squarcio sulla realtà, dare voce ai temi e alle persone, mettere in discussione questioni. Che cosa serve alle istituzioni culturali locali dello spazio alpino per agire in tal senso?

Laboratorio 6. «Ripensare il patrimonio edilizio» (en) Pianificazione sociale strategica con Matevž Šlabnik & Katja Martinčič, Idrija 2020. Le aree inutilizzate e gli edifici vuoti offrono un grande potenziale per la creatività, la cultura e l'artigianato. L'esempio delle vecchie case dei minatori di Idrija/SL mostra come l'innovazione sociale, il patrimonio culturale e l'efficienza economica possano essere combinati per creare un futuro sostenibile.

16:45 Retrospectiva sulla giornata, parole conclusive della consigliera di Stato svizzera Heidi Z'graggen

dalle 18:00 Aperitivo, seguito da cena e serata festiva con programma culturale organizzato da Bal Folk con Sol do Tanz

ESCURSIONI

08:45-10:20 Escursione nel delta della Reuss (de, fr) con Elias Bricker. L'uomo ha ridisegnato più volte il delta della Reuss, ma oggi il paesaggio, in precedenza minacciato, è un autentico paradiso naturale. Punto d'incontro: Piazza centrale Flüelen / Ritorno: Stazione di Flüelen

09:30-11:00 Visita guidata attraverso la mostra „Natura – tra desiderio e realtà“ (de) con la curatrice Barbara Zürcher. Il progetto interdisciplinare unisce arte e scienza. L'obiettivo è quello di mostrare a un vasto pubblico come la sfaccettata produzione artistica contemporanea indaga la natura nell'era del cambiamento climatico, mettendo radicalmente in discussione il rapporto tra uomo e natura. Punto d'incontro: Casa dell'Arte Uri, Altdorf

08:30-12:15 Al proposito di Guglielmo Tell (en) Nel corso di un'escursione di circa un'ora e una gita in battello sul Lago dei Quattro Cantoni, Kaspar Schuler fa rivivere leggende e realtà storica del mito nazionale svizzero e getta un ponte con la storia europea attuale. Punto d'incontro & ritorno: Monumento a Guglielmo Tell, Altdorf

Moderazione

Barbara Wülser & Franziska Grossenbacher

Lingue della conferenza annuale

Tedesco, francese, italiano, sloveno. In parte inglese.

Mostra

Nel quadro del nostro Convegno Annuale presentiamo la mostra "Aspettando milioni di anni" del fotografo colombiano Juan Pablo Marin. Ha trascorso tre mesi esplorando il cantone di Uri, affrontando il tema dei cristalli. Il progetto è stato sostenuto da SMART (Sustainable Mountain Art), un programma della FDDM (Fondazione per lo sviluppo sostenibile di regioni di montagna).

Dettagli della conferenza

Online su www.cipra.org/it/ca2019

Quote di iscrizione

Intero 150 EURO/165 CHF
Contributo ridotto (per disoccupati e persone con basso reddito) 110 EURO/125 CHF

Arrivo ad Altdorf

Altdorf è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Informazioni: sbb.ch (de, fr, it, en). Fermata dell'autobus «Altdorf / UR Dätwyler AG»

Sede della conferenza

«Uristiersaal»
Dätwyler Areal | Dätwylerstrasse 27 | CH-6460 Altdorf

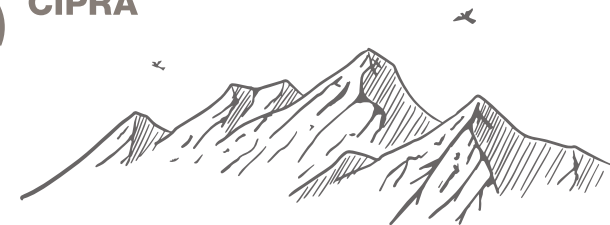
Contatto

CIPRA Svizzera
+41 62 390 16 91 | schweiz@cipra.org

CIPRA Internazionale
+423 237 53 53 | international@cipra.org



CIPRA



SABATO – 26.10.